****

**Ministero dell'Istruzione e del Merito**

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “GOBETTI – DE LIBERO”**

**CORRELATO N° 1**

Patto educativo di corresponsabilità

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Gobetti-de Libero" di Fondi (LT)

**VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

**VISTO** il D.P.R. 26 giugno 1998, n. 249, Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;

**VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell’autonomia scolastica;

**VISTO** il D.M. n. 5843/A3 del 16/10/2006 “Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”;

**VISTO** il D.M. n. 16 del 05/02/2007 “Linee di indirizzo generali e azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo”;

**VISTO** il D.M. n. 30 del 15/03/2007 “Linee di indirizzo e indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”;

**VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

**VISTA** la C.M. n. 3602 del 31/07/2008 “D.P.R. n. 235 del 21/11/2007 – Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. n. 249 del 26/6/1998, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”

**VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

**VISTA** la Legge 29 maggio 2017, n. 71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo e Linee di orientamento MIUR, ottobre 2017, per la prevenzione e il contrasto del cyber bullismo;

**VISTA** la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;

**CONSIDERATE** le esigenze del Piano Triennale dell’Offerta Formativa 2022-2025 approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 28/10/2021 e aggiornato con delibera del Consiglio di Istituto n°38 del 31/10/2023;

**CONSIDERATA** l’esigenza di garantire il diritto all’apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

**PRESO ATTO** che la formazione e l’educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell’intera comunità scolastica;

**PRESO ATTO** che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l’apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti,

STIPULA CON LA FAMIGLIA DELLA STUDENTESSA/DELLO STUDENTE
IL PRESENTE PATTO CON IL QUALE

***L’Istituzione scolastica si impegna a:***

1. Fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dei principi della Costituzione, dell’identità e nella valorizzazione delle attitudini di ciascuna persona.
2. Offrire un ambiente educativo sereno e rassicurante, favorevole alla crescita integrale dello studente, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi d’apprendimento.
3. Offrire iniziative concrete per il recupero, al fine di favorire il successo formativo e contrastare la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza.
4. Favorire la piena inclusione delle studentesse e degli studenti diversamente abili garantendo il diritto all’apprendimento di tutte le persone con bisogni educativi speciali.
5. Promuovere iniziative di accoglienza e integrazione delle studentesse e degli studenti di origine straniera anche in collaborazione con le altre realtà del territorio, tutelandone l’identità culturale e attivando percorsi didattici personalizzati nelle singole discipline.
6. Stimolare riflessioni e realizzare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute delle studentesse e degli studenti, anche attraverso l’attivazione di momenti di ascolto e di contatto con servizi di sostegno e accompagnamento per i giovani.
7. Garantire trasparenza nella formulazione e nella presentazione dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento e delle modalità di valutazione.
8. Garantire trasparenza e tempestività nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, nel rispetto della privacy.
9. Garantire alcune misure di prevenzione di base per studenti e studentesse con fragilità (prevedere l’utilizzo di dispositivi di protezione delle vie respiratorie e/o valutare strategie personalizzate in base al profilo di rischio), al fine di garantire la didattica in presenza e in sicurezza.

***I docenti,*** al fine di garantire itinerari di apprendimento che siano di effettiva soddisfazione del diritto allo studio, si impegnano nei confronti degli studenti e delle studentesse e dei genitori a:

1. Rispettare i tempi ed i ritmi di apprendimento.
2. Rendere gli alunni consapevoli delle proprie capacità per affrontare con sicurezza i nuovi apprendimenti.
3. Creare nella classe un clima educativo sereno e rapporti di fiducia.
4. Guidare gli studenti e le studentesse alla comprensione delle regole della civile convivenza per farli pervenire alla loro condivisione.
5. Orientare gli studenti e le studentesse alla corretta conoscenza delle proprie attitudini e vocazioni per operare scelte consapevoli sul futuro scolastico.
6. Promuovere l’accettazione dell’altro e sviluppare la solidarietà.
7. Promuovere le motivazioni all’apprendere.
8. Rendere gli alunni consapevoli degli obiettivi e dei percorsi operativi.
9. Favorire momenti di ascolto e di dialogo.
10. Favorire il processo di formazione di ciascuno, attraverso l’incoraggiamento e la rivalutazione dell’errore.
11. Concordare, nel gruppo d’insegnamento, i compiti pomeridiani da assegnare per non appesantire il carico di lavoro degli studenti e delle studentesse.

I ***genitori*** nei confronti della scuola si impegnano a:

1. Instaurare un positivo clima di dialogo e un atteggiamento di reciproca collaborazione con gli insegnanti, nel rispetto di scelte educative e didattiche condivise e della libertà d’insegnamento.
2. Conoscere l’organizzazione scolastica, prendendo visione del Piano triennale dell’offerta formativa della scuola e dei regolamenti dell’Istituto.
3. Partecipare attivamente alla vita dell’Istituto attraverso la presenza negli organismi collegiali.
4. Favorire una assidua frequenza del proprio figlio alle lezioni e alle altre attività della scuola, verificandone la regolarità.
5. Assicurare il rispetto dell’orario di entrata ed uscita del proprio figlio.
6. Assicurare il rispetto delle scelte educative e didattiche presenti nel PTOF.
7. Condividere il regolamento d’Istituto.
8. Assicurare un abbigliamento consono all’ambiente scolastico del proprio figlio.
9. Sostenere la motivazione allo studio e l’applicazione al lavoro scolastico delle studentesse e degli studenti.
10. Mantenere un rapporto costante con l’Istituto, informandosi sul rendimento scolastico, i processi di apprendimento e il comportamento delle studentesse e degli studenti attraverso i colloqui con gli insegnanti e la regolare presa visione delle comunicazioni pubblicate sul sito web e sul registro elettronico della scuola o inviate via mail e tramite gli altri canali di comunicazione istituzionali della scuola.
11. Assicurare lo sviluppo, nel proprio figlio, della sensibilità necessaria per accettare e rispettare gli altri.

***La studentessa/Lo studente si impegnano a:***

1. Conoscere l’organizzazione scolastica, prendendo visione del Piano triennale dell’offerta formativa della scuola e dei regolamenti dell’Istituto.
2. Partecipare attivamente alla vita dell’Istituto, anche attraverso la presenza negli organismi collegiali, instaurando un rapporto di collaborazione con gli insegnanti e gli altri operatori della scuola, con le compagne e i compagni.
3. Frequentare regolarmente le lezioni e le altre attività della scuola, osservando l’orario scolastico e giustificando tempestivamente eventuali assenze.
4. Portare la famiglia a conoscenza delle comunicazioni e delle iniziative della scuola.
5. Mantenere un comportamento corretto nell’agire e nel parlare, di rispetto nei confronti di tutto il personale della scuola, delle compagne e dei compagni, anche adottando un abbigliamento consono all’ambiente scolastico.
6. Studiare con assiduità e serietà, applicandosi regolarmente al lavoro scolastico, assolvendo regolarmente gli impegni di studio e gestendo responsabilmente gli impegni extracurricolari ed extrascolastici.
7. Attuare comportamenti rivolti alla salvaguardia della sicurezza propria e degli altri.
8. Rispettare locali, arredi, attrezzature, strumenti e sussidi didattici, senza recare danni al patrimonio della scuola.
9. Rendersi disponibili ad accettare ed aiutare gli altri e i diversi da sé, comprendendo le ragioni dei loro comportamenti
10. Non portare a scuola oggetti e materiali diversi da quelli necessari alla quotidiana attività didattica.
11. Non usare a scuola telefoni cellulari, apparecchi di altro genere o altri oggetti che distraggano e disturbino le lezioni.

In merito al piano di azione che l’Istituzione scolastica intende attuare al fine di prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo,

***L’Istituzione scolastica si impegna a:***

1. Organizzare attività di informazione e prevenzione in rapporto ai fenomeni di bullismo e di cyberbullismo.
2. Stimolare un uso consapevole e responsabile degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie.
3. Creare un ambiente scolastico accogliente, sereno, fiducioso e rispettoso nei confronti di tutti, anche attraverso il coinvolgimento di associazioni ed enti presenti sul territorio con competenze specifiche.
4. Vigilare attentamente riconoscendo le manifestazioni anche lievi di bullismo e cyberbullismo e monitorando le situazioni di disagio personale o sociale.

***~~La famiglia si impegna a:~~*** ***I genitori si impegnano a***

1. Conoscere e accettare l’offerta formativa e i regolamenti dell’Istituto con le relative norme disciplinari.
2. Sostenere e promuovere le iniziative della scuola volte a favorire l’autonomia e il senso di responsabilità anche nell’utilizzo degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie al fine di prevenire e contrastare efficacemente i fenomeni di bullismo e cyberbullismo.
3. Partecipare alle iniziative di prevenzione e informazione previste dalla scuola.
4. Segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti i casi di bullismo e di cyberbullismo e/o i casi di altre violazioni dei diritti dei minori di cui viene a conoscenza.
5. Vigilare su accesso, contatti e frequentazioni virtuali del proprio figlio sui social-network.
6. Sostenere e accompagnare le proprie figlie e i propri figli nell’esecuzione delle azioni riparatrici decise dalla scuola.
7. Discutere e condividere con le proprie figlie e i propri figli il Patto educativo di corresponsabilità sottoscritto con l’Istituzione scolastica.

***La studentessa/Lo studente si impegna a:***

1. Usare un linguaggio corretto e rispettoso in tutti gli ambienti frequentati e online.
2. Utilizzare i dispositivi digitali nel rispetto dei regolamenti dell’Istituto, solo per fini didattici e su autorizzazione esplicita e motivata dell’insegnante.
3. Segnalare agli insegnanti e ai genitori episodi di bullismo o cyberbullismo di cui fosse vittima o testimone.
4. Accettare, rispettare e aiutare gli altri, impegnandosi a comprendere le ragioni dei comportamenti altrui, evitando di utilizzare gli strumenti digitali e i mezzi di comunicazione per aggredire, denigrare ingiuriare e molestare altre persone, consapevoli che certi comportamenti si configurano come reati perseguibili dalla Legge.
5. Accettare e mettere in atto le azioni riparatrici decise dalla scuola a seguito di comportamenti non rispettosi dei regolamenti dell’Istituto.

***La famiglia***, nel sottoscrivere il presente patto è consapevole che:

1. Le infrazioni da parte dello studente o della studentessa possono dar luogo a sanzioni disciplinari, nonché alla segnalazione alla competente autorità giudiziaria se le infrazioni si configurano come ipotesi di reato, atto dovuto da parte di qualsiasi pubblico ufficiale, Dirigente Scolastico, docenti e personale ATA nell’esercizio delle proprie funzioni.
2. Nell’eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (Art. 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007).
3. Il regolamento d’Istituto disciplina le modalità d’irrogazione delle sanzioni disciplinari e d’impugnazione.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Il Dirigenteprof.ssa Rosalba Rosaria Bianchi | I genitoriUrgera Assunta | Studenti/Studentesse |

APPROVATO CON DELIBERA N° 38 DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO DEL 31/10/2023